

Da Pombia a Roma la valigia dei "no" alla terza pista

Strohmenger (Covest): "Alt a Malpensa L'ampliamento è la nostra condanna"

CHIARA MERLI
POMBIA

La valigia, con migliaia di osservazioni da associazioni e di cittadini contro il «master plan» dello sviluppo di Malpensa, è pronta. L'ha chiusa ieri a tarda sera, confortata dal sostegno di migliaia di novaresi dell'Ovest Ticino. Pesa, la valigia, per la gran quantità di carta e le preoccupazioni di chi vive sul territorio. Oggi la presidente del Covest, Elena Strohmenger, di Pombia, consegna la valigia «Forse ne servirà più di una») e tutto il contenuto a Roma, Ministero dell'Ambiente: «Abbiamo contatti ad hoc». Obiettivo: contestare la procedura di Via (valutazione di impatto ambientale) della terza pista. «E parto in auto, per portare tutto il materiale. Ma non ho nulla - precisa la presidente - contro gli aeroporti se rispettano le regole».

La protesta contro l'ampliamento di Malpensa è iniziata più di dieci anni fa. Ecco che cosa è cambiato: «Sono presidente dal 2006 - dice Strohmenger -. Allora si usciva da un periodo in cui il Covest si era concentrato sugli aspetti di illegalità: si parla di ricorsi al Tar non ancora giunti alla fine. Di recente, invece, il «crollo» di Alitalia. Nel 2007 si parlava di 24 milioni di passeggeri, ora sono calati a 18 milioni; nonostante questo, Sea e Lombardia vanno avanti, tra l'altro escludendo direttamente il Piemonte».

Oggi il Covest ha «armi» in più e cresce il sostegno: «Ora abbiamo pure una raccolta reale di dati su emissioni inquinanti, concentrazioni nel terreno, rumore ed effetti sulla salute». Alcuni dati dai Comuni lombardi vicini a Malpensa destano serie preoccupazioni: «Nel 2007 i decessi per malattie respiratorie nei 9 Comuni dell'area aeroportuale sono aumentati del



**Spedizione
in auto**

Elena
Strohmenger
«Ma non sono
contraria
agli aeroporti
se rispettano
la legalità
e i cittadini»

54%, negli altri Comuni lombardi solo del 10». Proprio dalla Lombardia, molto più che in passato, cominciano ad arrivare «no» secchi alla terza pista. Ieri a Pombia si sono riunite 12 associazioni da Novara, Varese e Milano: «Ognuna con proprie osservazioni. E i cittadini: da Castelletto 300 firme, 200 da Oleggio, ben 3500 da Turbigo. A Roma porto anche copia della petizione del 2010 contro la terza pista: 2778 firme». A queste si aggiunge la posizione di Provincia e Comuni: «Alcuni hanno recepito lo studio del Covest». Al ritorno, Strohmenger riferirà: «Andiamo avanti. E' una battaglia importante di diritti e legalità». Ieri sera, tra sindaci e sostenitori, la consegna degli ultimi documenti e la Samsonite rossa pronta per «l'imbarco immediato» sull'auto per Roma.

2778

Le firme

Saranno
portate
al ministero
dell'Ambiente
insieme
alle
osservazioni
di enti
e cittadini

IL SINDACO DI CERANO

«Anche noi corriamo rischi Vogliamo partecipare»

«Sente questi rumori? Sono gli aerei di Malpensa. Ci passano ogni giorno sulla testa. Creano disturbi e inquinamento ma Cerano non è ad alcun tavolo istituzionale sull'ampliamento. Siamo fuori da tutto». Il sindaco Flavio Gatti sottolinea la particolare situazione del paese: troppo vicino allo scalo da sentirne, pesantemente, le conseguenze, ma non abbastanza prossimo da essere considerato luogo a rischio e dunque in grado di dire la sua, dove si deve. Il primo cittadino chiede di rientrare nel novero dei centri interessati all'ampliamento del terminal e aggiunge: «Le rotte

dei voli da e per Malpensa passano sulla Sarpom, la raffineria di Trecate che di notte, addirittura, è presa come punto di riferimento per la navigazione aerea perché molto ben illuminata. Noi disponiamo di un nostro faro indicatore ma l'ampiezza di questa zona industriale risplende meglio. Ritengo che questo crei problemi di sicurezza. Da un lato si rischia che possa accadere qualche incidente aereo. Dall'altra, in caso di attentato, non ci sarebbe nemmeno bisogno di virare: il dirottatore avrebbe solo bisogno di far cadere il velivolo per creare un grande disastro ecologico». [R. 5.]

Sciopero
**Da stasera treni
e bus a rischio**

Sciopero nazionale dei trasporti pubblici oggi e domani. Treni a singhiozzo dalle 21 di stasera. Domani saranno garantiti solo i convogli essenziali dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21. Per informazioni sugli altri treni c'è il numero verde 800-892021. Domani scioperano anche i lavoratori della Sun. Gli autobus circoleranno regolarmente solo da 11 alle 6 alle 9 e dalle 17,30 alle 20,30. [M. BEN.]

Borgomanero
**Concorso di opere
dedicate alla città**

L'amministrazione comunale ha lanciato il concorso «Il grappolo d'oro», che ha come tema «Borgomanero vista con gli occhi di un artista. Centro storico, frazioni e cascine». I quadri dovranno essere consegnati in municipio entro il 1° settembre. [M. G.]

Borgomanero
**Giunta a confronto
con colleghi romeni**

È stata ricevuta in municipio dal sindaco Anna Tinivella e dalla giunta una delegazione del Comune romeno di Negresti Oas. La delegazione resterà a Borgomanero fino a domani e visiterà la città per un progetto finanziato dall'Unione Europea. La delegazione è guidata dal sindaco Nicolae Bura. [M. G.]

Novara
**Nuovi murales
al canile dell'Enpa**

Domani, con l'ultimazione dei murales, verrà messo a dimora un albero commemorativo: writers in azione da lunedì al canile Enpa di via de Gazzurlo a Novara per proseguire il progetto «murales in Enpa». L'abbellimento è iniziato lo scorso anno con la collaborazione del Centro studi «Nuccia Fonio». [R. 1.]

Arona
**Sindaci per l'ospedale
Oggi un incontro**

Riunione decisiva dei sindaci del distretto Asl sul futuro dell'ospedale di Arona. Oggi alle 18 sarà approvata la stesura del documento già condiviso da maggioranza minoranze aronesi. In città sono già state raccolte quasi duemila firme contro la chiusura dell'ospedale. [C. BOI]